

Regione del Veneto  
Città di  
Castelfranco Veneto  
Provincia di Treviso  
Soprintendenza per i  
BSAE per le province  
di Venezia, Belluno,  
Padova e Treviso

Parrocchia del Duomo  
di Castelfranco Veneto  
Diocesi di Treviso

Fondazione  
Monte dei Paschi  
di Siena

Fondazione  
Antonveneta

in collaborazione con  
Banca Antonveneta  
Gruppo Montepaschi

# GIORGIONE

12. 12. 2009 - 11. 04. 2010 Museo Casa Giorgione Castelfranco Veneto

## A Montagnana sulle tracce di Giorgione.

Percorsi tematici per conoscere  
le testimonianze del Maestro,  
nel borgo padovano.

Anche il Comune di Montagnana, storica città murata in provincia di Padova, mette in cantiere con la Regione del Veneto un'interessante iniziativa per il centenario - intitolata "**A Montagnana sulle orme di Giorgione 1510 - 2010**", forte del fatto che il Maestro di Castelfranco pare si sia recato in quel borgo verso il 1500 tanto da aver immortalato le mura della cittadina nell'unico suo disegno pressoché concordemente ascrittogli dalla critica: il cosiddetto **Pastorello di Rotterdam**.

Itinerari e percorsi tematici in città dunque sono stati appositamente studiati e verranno proposti ai visitatori per scoprire le testimonianze storico-artistiche ivi custodite ma soprattutto per rintracciare il passaggio del grande Giorgione.

Il modo in cui siamo informati della sua presenza a Montagnana è abbastanza atipico. Non si dispone di un documento o di una fonte antica: semplicemente le mura che tradizionalmente erano ritenute quelle di Castelfranco nel disegno di Rotterdam sono state identificate, non molto tempo fa, in quelle di Montagnana dal locale Centro di Studi sui Castelli. Precisamente si tratterebbe dell'area di Castel San Zeno, corrispondente alla porta settentrionale che si apre verso Padova. Il riscontro è indubitabile e dichiara senza possibilità di equivoco che in una fase abbastanza giovanile della sua vita Giorgione soggiornò a Montagnana. L'importanza del dato è ben intuibile, considerando che del maestro non abbiamo una firma, non una carta autografa.

Il perché di tale soggiorno è più difficile a stabilirsi. Probabilmente dipende dagli interessi in loco del cardinale veneziano **Domenico Grimani**, il possessore dell'*Autoritratto di Giorgione come David* e con ogni verosimiglianza suo committente, che del duomo di Montagnana fu titolare dal 1497 al 1508. Non lo gestiva direttamente, bensì attraverso un vicario di nome Teodoro. Ma che fosse interessato alle vicende dell'edificio è ovvio e pare indicato da un ulteriore, non meno sorprendente, riscontro. Intorno al 1930, nel corso di una serie di restauri in chiesa, sulla retrofacciata ai lati del portale d'accesso e ad

alcuni metri da terra, dal bianco dell'intonaco emersero due figure: a sinistra un **David con la testa di Golia** e a destra una **Giuditta che osserva la testa di Oloferne**. Erano in condizioni molto cattive, ma loro qualità stupì l'allora soprintendente. Tuttavia il gusto corrente faticava ad accettare immagini tanto rovinate e, analogamente a quanto si fece per altri affreschi recuperati in duomo nel medesimo frangente, si chiese a un pittore di Este (Attilio Bordin) di 'rinnovare' i lacerti. Il risultato fu disastroso: si operò una vera e propria ridipintura che, intenta a restituire una leggibilità iconografica, confuse quella stilistica. Il problema non venne risolto nel corso dei successivi restauri e si deve pertanto ammettere che purtroppo quel che oggi si vede è solo in parte originale. Documenti preziosissimi sono dunque le vecchie **fotografie degli anni '30**, che presentano le opere con tutte le loro gravi lacune, ma anche con innegabili apici qualitativi che consentono di rivendicare la piena plausibilità di una paternità giorgionesca. "I temi - come sottolinea **Enrico Maria Dal Pozzolo** - sono tipici del pittore, alternative attributive non sembrano ravvisabili e la presenza in loco di un suo probabile committente (e comunque certo collezionista) quale fu Domenico Grimani sono elementi difficilmente eludibili. Più ancora pesa il riscontro, difficilmente negabile, di forti analogie ravvisabili rispetto a opere certe del pittore. Si accosti, ad esempio, la testa di Giuditta con quella della donna nella **Tempesta** e con il paggio che regge il bacile a Mosè nella giovanile tavola degli Uffizi, o ancora la fluida barba di Oloferne a quella del più vecchio dei **Tre filosofi** di Vienna. La loro datazione potrebbe cadere intorno alla consacrazione dell'edificio, che avvenne nel 1502".

Prima del riconoscimento di Montagnana nel foglio di Rotterdam, i due affreschi portavano un dubitativo riferimento al principale protagonista della decorazione pittorica in chiesa, **Giovanni Bonconsiglio detto Marescalco**. Era un maestro vicentino che dalla metà degli anni '90 si era trasferito a Venezia. Elogiato da Vasari per la sua abilità prospettica, a partire dal 1504-05 venne a lavorare a Montagnana, eseguendo molti affreschi e tre pale d'altare.

GIO  
RGI  
1510  
2010  
ONE

Comune e Regione in collaborazione con il Comitato Montagnana Immagine e Cultura, la Pro Loco Montagnana, il Centro di Studi sui Castelli, la Parrocchia del Duomo di Montagnana e con il patrocinio del Comitato Regionale per il V centenario della morte di Giorgione e del Comune di Castelfranco Veneto sono stati individuati due percorsi a tema: uno, gratuito, accompagnerà i visitatori la domenica e nei giorni festivi alle 14.30 e alle 17.00 all'interno del Duomo per ammirare e conoscere gli affreschi attribuiti a Giorgione e da poco dotati di un nuovo impianto d'illuminazione; l'altro, a pagamento, ogni sabato alle ore 15.00 condurrà dal vallo delle mura nei pressi di Castel San Zeno fino al Duomo

**19 dicembre 2009 - 11 aprile 2010**

**Duomo di S. Maria Assunta**

Percorso tematico: ogni domenica e festivi, ore 14.30 -17.00

**GLI AFFRESCHI "DAVID" E "GIUDITTA"**

(nuovo impianto di illuminazione)

Partecipazione gratuita

**Vallo delle mura - Castel S. Zeno**

Percorso tematico: ogni sabato, ore 15.00

**DALLA PIAZZOLA DELLA "SANGUIGNA" DI GIORGIONE AL DUOMO**

Partecipazione € 5,00 a persona

**Percorsi tematici sulla città**

A richiesta, su prenotazione

**A cura della Pro Loco Montagnana**

Informazioni e prenotazioni (per singoli o gruppi):

tel/fax 0429 81320

prolocomontagnana@tiscali.it